



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,
Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

A.A. 2019/2020

Denominazione dell'attività formativa:

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDOANTICA E BIZANTINA

Denominazione in inglese dell'attività formativa:

LATE ANTIQUE AND BYZANTINE ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF ART

Corso di studio (anche in inglese):

ASA – ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE (Internazionale in partnership con EPHE – Ecole Pratique des Hautes Etudes, Paris - PSL)

ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF ART (International, in partnership with EPHE – Ecole Pratique des Hautes Etudes, Paris - PSL)

Docente:

Prof.ssa FRANCESCA SOGLIANI

e-mail:

francesca.sogliani@unibas.it

Recapiti telefonici:

+39 0835 351458
+39 3425694218

Periodo di svolgimento delle lezioni: I semestre

Inizio lezioni: giovedì 10 ottobre

Orario lezioni:

mercoledì: h. 14.30 -16.30

giovedì: h. 14.30 -16.30

venerdì: h. 11.30-13.30

Numero Cfu: 12

Programma del corso:

Il corso si propone di fornire una preparazione specifica sulla archeologia e la storia dell'arte tardoantica e bizantina e di approfondire le conoscenze sul dibattito teorico e pratico e sulle principali tematiche di ricerca sul tema dell'insediamento, del paesaggio e della cultura materiale del periodo in esame, esaminando i casi di studio più significativi nel Mediterraneo e nell'Italia meridionale, dal VI al XII secolo d.C.

L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti per affrontare lo studio delle diverse realtà storico-archeologiche e storico-artistiche dell'età tardoantica a bizantina, con particolare attenzione ai seguenti temi: trasformazioni delle città tra antichità e medioevo; scambi commerciali e aspetti economici; cristianizzazione degli spazi ed edilizia religiosa; gli apparati decorativi degli edifici religiosi (mosaici, decorazione architettonica, affreschi); aspetti iconografici; i



sistemi di difesa. Gli argomenti verranno affrontati attraverso l'illustrazione di casi di studio significativi, al fine di consentire la lettura, la comprensione e l'interpretazione delle fonti archeologiche per lo studio del periodo tardoantico e bizantino. Inoltre, lo studente dovrà conoscere le problematiche riguardanti il territorio in modo da impostare una corretta lettura dei dati archeologici.

Il corso di quest'anno vedrà la collaborazione della Prof.ssa Melina Paisidou, docente di Archeologia Bizantina della Aristotle University di Salonicco, in qualità di Visiting Professor presso il Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo per l'A.A. 2019-2020.

Il corso è articolato su cinque blocchi:

Blocco I (6 ore)

1. L'archeologia tardoantica e bizantina: definizioni, storia della disciplina, aspetti teorici metodologici. Verranno trattati attraverso i casi di studio italiani ed europei più rappresentativi e la riflessione sul dibattito storiografico e metodologico, i principali ambiti di indagine relativi alle trasformazioni economico-insediative dall'età tardo antica (IV-VI sec.) fino al medioevo (XII sec.) delle aree urbane, con particolare riguardo all'Italia meridionale e all'area del Mediterraneo

Blocco II (12 ore)

2. L'archeologia urbana: la trasformazione e lo sviluppo degli spazi urbani nelle città bizantine. Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: trasformazione degli spazi nei centri urbani; i cantieri di costruzione e i sistemi di approvvigionamento delle materie prime per l'edilizia; gli spazi funerari; sistemi di sussistenza ed aspetti socio-economici; dimensione politico istituzionale e aspetti materiali delle diverse forme del potere politico e amministrativo.

Blocco III (12 ore)

3. La cristianizzazione degli spazi. Verranno trattate tematiche riguardanti gli assetti strutturali degli spazi religiosi urbani e rurali di età tardoantica e bizantina, le tipologie edilizie e gli spazi liturgici, i programmi decorativi dell'edilizia cristiana.

Blocco IV (6 ore)

4. La difesa dei territori. Verranno presi in considerazione gli aspetti legati a genesi e sviluppo dei sistemi di difesa e di controllo dei territori in età bizantina e dei fenomeni di abbandono di siti; i cantieri di costruzione e i sistemi di approvvigionamento delle materie prime; le tecniche militari di difesa e offesa e gli apprestamenti difensivi delle strutture militari.

Blocco V (12 ore)

5. Gli apparati decorativi dell'edilizia religiosa bizantina: mosaici, decorazione architettonica, affreschi. Iconografia: derivazione e diffusione. Cultura materiale e produzioni artistiche di età bizantina: ceramica, vetri, metalli, avori, monete.

Blocco VI (12 ore)

6. Esercitazioni in Aula e nel laboratorio di Archeologia della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici Unibas.
7. Attività pratiche e visite di studio.

Course contents

The course aims to provide specific preparation on late antique and Byzantine archeology and the history of art and to deepen the knowledge on the theoretical and practical debate and on the main ones research topics on the subject of settlement, landscape and material culture of the period, analyzing the most significant case studies in the Mediterranean and southern Italy, from the VI to the 12th century AD

The main objective of the course is to provide students with the tools to face the study of the different historical-archaeological and historical-artistic realities of the Late Antiquity and Byzantine period, with particular attention to the following topics: transformations of cities between antiquity and the Middle Ages; commercial exchanges and economic aspects; Christianization of spaces and religious buildings; the decorative apparatuses of religious buildings (mosaics,



architectural decoration, frescoes); iconographic aspects; the defense systems. The topics will be addressed by illustrating significant case studies, in order to allow the reading, understanding and interpretation of the sources archaeological for the study of the Late Antique and Byzantine periods. In addition, the student will need to know the issues concerning the territory in order to set a correct reading of archaeological data.

The course of this year will see the collaboration of Prof. Melina Paisidou, professor of Byzantine Archeology of the Aristotle University of Thessaloniki, as a Visiting Professor at the Department of European and Mediterranean Cultures for the Academic Year 2019-2020.

The course consists of five modules of lectures:

Block I (6 hours)

Late antique and Byzantine archeology: definitions, history of discipline, theoretical and methodological aspects. The module will address the history of the discipline, illustrated through the most representative Italian and European case studies and the reflection on the historiographic and methodological debate, the main areas of inquiry related in particular to the economic transformations from the late antiquity (IV-VI sec.) to the Middle Ages (XII sec. .) of urban and rural areas, with particular regard to southern Italy and the Mediterranean area in the Byzantine age.

Block II (12 hours)

2. Urban archeology: the transformation and development of urban spaces in Late Antique and Byzantine cities. The following aspects will be considered: transformation of spaces into urban centers; construction sites and raw material supply systems for construction; subsistence and socio-economic aspects; institutional political dimension and material aspects of the various forms of political and administrative power.

Block III (12 hours)

3. Christianization of spaces. Issues concerning the structural features of urban and rural religious spaces of the Late Antique and Byzantine age will be discussed;

Block IV (6 hours)

4. Sparse and centralized settlement. Consideration will be given to aspects related to the genesis and development of the Late Antique and Byzantine-era defense and control systems and the phenomena of abandonment of sites; construction sites and raw material supply systems; military defense and offensive techniques and defensive preparations of military structures.

Block V (12 Hours)

5. The decorative apparatuses of Late Antique and Byzantine religious buildings: mosaics, architectural decoration, frescoes. Iconography: derivation and diffusion. Material culture and artistic productions of the Late Antique and Byzantine period: ceramics, glass, metals, ivories, coins.

Block VI (12 hours)

6. Laboratory on ceramic and numismatic artefacts.
7. Workshops and Study visits

Metodi didattici / Modalità e strumenti per l'erogazione dei contenuti:

Il corso è organizzato nel seguente modo:

- *Lezioni teoriche frontali in aula su tutti gli argomenti del corso (48 ore), mediante l'ausilio di supporti multimediali (PPT, Video); si consiglia vivamente di prendere appunti durante le lezioni.*
- *Gli studenti NON frequentanti devono obbligatoriamente concordare un programma integrativo con la Docente.*
- *Esercitazioni pratiche riguardanti la cultura materiale di età tardoantica e bizantina (ceramica) e la numismatica tardoantica e bizantina nel Laboratorio di Archeologia della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera e presso gli scavi della Scuola.*



- *Sono previste inoltre escursioni e visite di studio a Musei e siti archeologici.*
- *Sono previsti seminari integrativi alla didattica da parte di studiosi esterni.*
- *L'attività di scavo prevista dal piano di studi al I e/o II anno si svolge presso i cantieri di scavo e ricognizione archeologica della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera (Unibas), che si svolgeranno tra i mesi di giugno e ottobre 2020.*

Tutti gli studenti che desiderano arricchire le loro conoscenze in ambito archeologico, hanno la possibilità di seguire, durante il restante anno accademico (II semestre), le "Conferenze del Giovedì" e i Seminari di "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio archeologico" della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera, nella sede della Scuola, Campus universitario Unibas, Matera.

Gli studenti che devono svolgere l'attività di scavo prevista dal piano di studi (150 ore, 6 CFU. Reg. Did. ASA 2019-2020, Art. 6) e anche coloro che intendono svolgere tale attività fuori piano (I anno o II anno eccedente le ore previste dal piano di studi), possono partecipare ai cantieri di scavo e ricognizione archeologica della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera (Unibas), che si svolgeranno tra i mesi di giugno e ottobre 2020. La partecipazione, per gli iscritti al II anno che abbiano maturato 30 CFU, prevede di contattare il docente di riferimento per lo scavo/ricognizione scelto, presentare la richiesta di attivazione scavo archeologico presso il Settore Gestione della Didattica del DiCEM e, una volta ricevuta l'approvazione dal Consiglio di CdS, iscriversi agli elenchi dei partecipanti presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera. Gli studenti che intendono partecipare alle attività fuori piano devono seguire lo stesso iter.

La Docente titolare della cattedra di Archeologia cristiana e medievale è responsabile degli scavi di: Satrianum (loc. Torre di Satriano, Tito PZ), scavo medievale, Grumentum S. Maria (Grumento Nova PZ), scavo tardoantico e altomedievale; Metaponto, Castrum, scavo tardoantico.

- Per informazioni su seminari, convegni, scavi archeologici e altre iniziative si veda il sito web della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera: <http://www.ssba.unibas.it>

Teaching methods

- *Theoretical lessons, Classroom tutorials, Laboratory tutorials (medieval ceramics and numismatics),*
- *Project works,*
- *Study visits (Museums and archaeological sites),*
- *Supplementary seminary by external scholars.*
- *It is strongly recommended to take notes during lectures.*
- *The NON-attending students must agree a supplementary program with the teacher.*
- *The excavation activity foreseen by the 2rd year study plan takes place at the archaeological excavation and surveys projects of the Specialization School in Archaeological Heritage of Matera (Unibas), which will take place between June and October 2020.*

All the students who wish to enrich their knowledge in archaeology, they have the opportunity to follow during the remaining academic year (second semester), the "Thursday Conferences" and "Conservation, valorization and management of archaeological heritage" Seminars of the School of Specialization on archaeological heritage of Matera, in the headquarters of the School, University Campus, Matera.

- Students who have to carry out the archaeological activity planned from the second year of



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,
Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

studies plan year (150 hours, 6 CFU. Reg. Did. ASA 2019-2020, Art. 6), provided in particular for those who want to continue their training in the archaeological field, and also those who intend to attend this activity outside the plan (I year or II year exceeding the hours foreseen by the study plan), they can participate in archaeological excavation and surveys of the School of Specialization in Archaeological Heritage of Matera (Unibas), which will take place between the months of June and October 2020. Participation, for those enrolled in the third year who have completed 30 ECTS credits, foresees to contact the reference professor of the chosen excavation / survey, present the application for archaeological excavation activation at the Educational Management Office of DiCEM and, once received the approval by the Board of CdS, enroll in the lists of participants at the School of Specialization in Archaeological Heritage of Matera. Students who wish to participate in off-plan activities must follow the same procedure.

- The professor in charge of the chair of Christian and medieval archeology is responsible for the excavation of: Satrianum (loc. Torre di Satriano, Tito PZ), medieval excavation, Grumentum S. Maria (Grumento Nova PZ), late antique and early medieval excavation; Metaponto, Castrum, late antique excavation.
- For information on seminars, conferences, archaeological excavations and other initiatives, see the website of the Specialization School of Archaeological Heritage of Matera at <http://www.ssba.unibas.it>

Strumenti didattici di supporto (dispense, testi ecc.):

All'inizio del corso, dopo aver descritto obiettivi, programma e metodi di verifica, la Docente mette a disposizione degli studenti il materiale didattico (cartelle condivise, sito web, PPT, etc).

I PPT delle lezioni sono inoltre parte integrante del programma d'esame, anche per chi non frequenta. I PPT e alcuni pdf dei testi consigliati verranno messi dalla Docente a disposizione degli studenti in cartelle condivise su Dropbox nel corso delle lezioni.

Teaching tools

At the beginning of the course, after describing objectives, program and verification methods, the Teacher makes the teaching material available to the students (shared folders, website, PPT, etc).

PPT lessons are also an integral part of the examination program, even for those who do not attend. The PPT and some pdf of the recommended texts will be made available by the Teacher to students in shared folders on Dropbox during the lessons.

Bibliografia di riferimento:

Appunti delle lezioni.

I PPT delle lezioni sono inoltre parte integrante del programma d'esame, anche per chi non frequenta. I PPT e alcuni pdf dei testi consigliati verranno messi dalla Docente a disposizione degli studenti in cartelle condivise su Dropbox nel corso delle lezioni e sul sito web docente.

- E. Zanini, *Introduzione all'archeologia bizantina*, Roma 1994.
- E. Zanini, s.v. *L'archeologia bizantina*, Enciclopedia Treccani, Il Mondo dell'Archeologia, 2002, http://www.treccani.it/enciclopedia/l-archeologiabizantina_%28Il-Mondo-dell%27Archeologia%29/
- E. Zanini, *Le città dell'Italia bizantina: qualche appunto per un'agenda della ricerca*, "Reti



- Medievali” XI, 2010/2 (luglio-dicembre), <http://rivista.retimedievali.it>
- Zavagno, L., La città bizantina tra il V e il IX secolo: le prospettive storiografiche , Reti Medievali Rivista, IX – 2008, <http://www.retimedievali.it>.
 - R. Farioli Campanati, s.v. *Ravenna*, Enciclopedia Treccani, 1998, [http://www.treccani.it/enciclopedia/ravenna_\(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/ravenna_(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale)/)
 - R. Farioli Campanati, s.v. *Esarcato* in Enciclopedia Treccani, [http://www.treccani.it/enciclopedia/esarcato_\(Enciclopedia_dell'_Arte_Medievale\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/esarcato_(Enciclopedia_dell'_Arte_Medievale)/).
 - Barsanti C., s.v. *Costantinopoli*, Enciclopedia Costantiniana, 2013, [http://www.treccani.it/enciclopedia/costantinopoli_\(Enciclopedia-Costantiniana\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/costantinopoli_(Enciclopedia-Costantiniana)/)
 - P. Cuneo, s.v. *Bosra* in Enciclopedia Treccani, [http://www.treccani.it/enciclopedia/bosra_\(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/bosra_(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale)/)
 - R. Farioli Campanati, *La cultura artistica nelle regioni bizantine d'Italia dal VI all'XI secolo*, in *I Bizantini in Italia*, (Antica Madre, 5), Milano 1982, pp. 137-426.
 - F. Sogliani, *Il monachesimo italo-greco in Basilicata. Ruoli e funzioni degli impianti monastici alla luce dell'archeologia*, in F. Marazzi, C. Raimondo (a cura di), *Monasteri italo-greci (sec VII-XI). Una lettura archeologica*, Cerro al Volturno, pp. 91-104.

Argomenti specifici possono essere approfonditi sui seguenti testi:

- A. Augenti, *Archeologia dell'Italia medievale*, Bari 2016.
- H. Saradi, *The Byzantine City in the Sixth Century. Literary Images and Historical Reality*, Athens 2006 (in part. Part I, Part V)

Nel panorama dei testi disponibili per l'inquadramento storico-politico, istituzionale ed economico, si segnalano alcuni titoli (alternativi), solo a titolo esemplificativo:

- M. Gallina, *Potere e società a Bisanzio. Dalla fondazione di Costantinopoli al 1204*, Einaudi, Torino 1997.
- V. von Falkenhausen, *Bizantini in Italia*, in *I Bizantini in Italia*, (Antica Madre, 5), Milano 1982, pp. 3-136.
- G. Ravegnani, *I bizantini in Italia*, Il Mulino, Bologna 2004. (Universale Paperbacks, 469)
- M. Montanari, G. Albertoni, *Storia medievale*, Roma-Bari, Laterza 2002

Si consiglia inoltre la consultazione di un Atlante storico:

- P. Cammarosano, F. Mezzone, *Piccolo atlante di storia medievale, 249-1492*, ed. CERM 2007.

Readings/Bibliography

- E. Zanini, *Introduzione all'archeologia bizantina*, Roma 1994.
- E. Zanini, s.v. *L'archeologia bizantina*, Enciclopedia Treccani, Il Mondo dell'Archeologia, 2002, http://www.treccani.it/enciclopedia/l-archeologiabizantina_%28Il-Mondo-dell%27Archeologia%29/
- E. Zanini, *Le città dell'Italia bizantina: qualche appunto per un'agenda della ricerca*, “Reti Medievali” XI, 2010/2 (luglio-dicembre), <http://rivista.retimedievali.it>
- Zavagno, L., La città bizantina tra il V e il IX secolo: le prospettive storiografiche , Reti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,
Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

Medievali Rivista, IX – 2008, <http://www.retimedievali.it>.

- R. Farioli Campanati, s.v. *Ravenna*, Enciclopedia Treccani, 1998, [http://www.treccani.it/enciclopedia/ravenna_\(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/ravenna_(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale)/)
- R. Farioli Campanati, s.v. *Esarcato* in Enciclopedia Treccani, [http://www.treccani.it/enciclopedia/esarcato_\(Enciclopedia_dell'_Arte_Medievale\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/esarcato_(Enciclopedia_dell'_Arte_Medievale)/).
- Barsanti C., s.v. *Costantinopoli*, Enciclopedia Costantiniana, 2013, [http://www.treccani.it/enciclopedia/costantinopoli_\(Enciclopedia-Costantiniana\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/costantinopoli_(Enciclopedia-Costantiniana)/)
- P. Cuneo, s.v. *Bosra* in Enciclopedia Treccani, [http://www.treccani.it/enciclopedia/bosra_\(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/bosra_(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale)/)
- R. Farioli Campanati, *La cultura artistica nelle regioni bizantine d'Italia dal VI all'XI secolo*, in *I Bizantini in Italia*, (Antica Madre, 5), Milano 1982, pp. 137-426.
- F. Sogliani, *Il monachesimo italo-greco in Basilicata. Ruoli e funzioni degli impianti monastici alla luce dell'archeologia*, in F. Marazzi, C. Raimondo (a cura di), *Monasteri italo-greci (sec VII-XI). Una lettura archeologica*, Cerro al Volturno, pp. 91-104.

Specific topics can be explored on the following texts:

- A. Augenti, *Archeologia dell'Italia medievale*, Bari 2016.
- H. Saradi, *The Byzantine City in the Sixth Century. Literary Images and Historical Reality*, Athens 2006 (in part. Part I, Part V)

Between texts available for the historical-political, institutional and economic framework, we highlight some (alternative) titles, only by way of example:

- M. Gallina, *Potere e società a Bisanzio. Dalla fondazione di Costantinopoli al 1204*, Einaudi, Torino 1997.
- V. von Falkenhausen, *Bizantini in Italia*, in *I Bizantini in Italia*, (Antica Madre, 5), Milano 1982, pp. 3-136.
- G. Ravegnani, *I bizantini in Italia*, Il Mulino, Bologna 2004. (Universale Paperbacks, 469)
- M. Montanari, G. Albertoni, *Storia medievale*, Roma-Bari, Laterza 2002

It is also advisable to consult a historical Atlas:

- P. Cammarosano, F. Mezzone, *Small atlas of medieval history, 249-1492*, ed. CERM 2007.

Prerequisiti - Eventuali propedeuticità:

È vivamente consigliato avere acquisito e assimilato le seguenti conoscenze fornite dai corsi di “Storia medievale”, “Archeologia e storia dell’arte greca”, “Archeologia e storia dell’arte romana” “Metodologia della ricerca archeologica”.

Inoltre è necessario aver acquisito ed assimilato:

o conoscenze approfondite del contesto storico-geografico, in particolare relativamente alla storia antica e medievale/Bizantina e alla geografia di area euro-mediterranea

o conoscenze specifiche della metodologia della ricerca storico-archeologica (fonti, strumenti bibliografici);

Knowledges/Exames required on entry:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,
Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

Students must have acquired and assimilated the following knowledge:

- in-depth knowledge of the historical-geographical context, in particular with regard to ancient and medieval/Byzantine history and the geography of the Euro-Mediterranean area
- specific knowledge of the methodology of historical-archaeological research (sources, bibliographic tools);
- ability to fit right in the historic geographical space the topics covered during the course.

Modalità di frequenza:

Libera, ma vivamente consigliata

Attendance (compulsory – free):

Free, but strongly recommended

Risultati di apprendimento previsti:

L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti per affrontare lo studio delle diverse realtà storico-archeologiche e storico-artistiche dell'età tardoantica a bizantina, con particolare attenzione ai seguenti temi: trasformazioni delle città tra antichità e medioevo; scambi commerciali e aspetti economici; cristianizzazione degli spazi ed edilizia religiosa; gli apparati decorativi degli edifici religiosi (mosaici, decorazione architettonica, affreschi); aspetti iconografici; i sistemi di difesa. Gli argomenti verranno affrontati attraverso l'illustrazione di casi di studio significativi, al fine di consentire la lettura, la comprensione e l'interpretazione delle fonti archeologiche per lo studio del periodo tardoantico e bizantino. Inoltre, lo studente dovrà conoscere le problematiche riguardanti il territorio in modo da impostare una corretta lettura dei dati archeologici.

In base alle conoscenze fornite lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere:

- evoluzione e sviluppo della disciplina dell'archeologia tardoantica e bizantina, in Italia e in Europa;
- tipologie di fonti utili all'analisi archeologica dei contesti;
- forme e modalità di trasformazione degli insediamenti urbani tra antichità e medioevo in ambito euro-mediterraneo;
- tipologie edilizie e caratteristiche dei cantieri costruttivi;
- destinazione d'uso degli spazi urbani nelle città bizantine;
- sistemi e modelli degli apparati decorativi dell'edilizia tardoantica e bizantina;
- modelli iconografici: derivazione e diffusione
- la cultura materiale di età bizantina (ceramica, vetri, monete, avori, argenti).

Le principali abilità (ossia la capacità di applicare le conoscenze acquisite) che lo studente deve dimostrare di aver acquisito saranno:

- Inquadrare cronologicamente, storicamente e geograficamente contesti, siti e fenomeni caratterizzanti l'età tardoantica e bizantina trattati nel corso.
- Analizzare gli aspetti teorico-disciplinari e metodologici dell'archeologia bizantina;
- identificare e rappresentare i casi di studio significativi e paradigmatici in relazione alle tematiche trattate nel corso;
- leggere e descrivere spazi e funzioni e tipologie edilizie delle realtà urbane e dei sistemi difensivi tardoantichi e bizantini nel contesto italiano e mediterraneo



- descrivere stili e caratteristiche decorative degli apparati ornamentali dell'edilizia tardoantica e bizantina
- valutare i principali indirizzi di ricerca dell'archeologia bizantina e gli apporti alla disciplina della prospettiva di ricerca interdisciplinare;
- utilizzare gli strumenti bibliografici e le fonti in genere, sia dirette che indirette, per la ricerca storico-archeologica.

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere elaborare in maniera autonoma gli aspetti principali della disciplina e di affrontare con spirito critico lo studio e gli approfondimenti delle diverse tematiche trattate nel corso. Inoltre deve essere in grado di mettere a frutto in autonomia le competenze acquisite e l'approccio comparativo e interdisciplinare agli argomenti oggetto del corso di studio nel corso delle prove di verifica del profitto e nella fase di preparazione della prova finale di laurea.

Abilità comunicative:

Lo studente deve avere la capacità di comunicare, in maniera appropriata, con interlocutori di ogni livello, attraverso forme scritte e orali e anche attraverso dispositivi multimediali gli argomenti e le tematiche di sua competenza. Lo studente deve aver acquisito capacità di utilizzare il linguaggio tecnico e scientifico inerente la disciplina del corso in modo semplice ed efficace.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di selezionare e utilizzare gli strumenti e le modalità di aggiornamento delle conoscenze acquisite nel corso oltre che attraverso la frequenza alle lezioni, attraverso la consultazione di testi e pubblicazioni e di materiale informatico (cataloghi e risorse web) e attraverso seminari, conferenze, esercitazioni, laboratori e viaggi di studio inerenti l'ambito dell'archeologia tardoantica e medievale. L'approfondimento delle proprie conoscenze è indirizzato verso la prosecuzione degli studi in un livello superiore ma anche verso percorsi di apprendimento permanente.

Learning outcomes

The course aims to provide a preparation on the history of Byzantine archeology from the seventeenth century to the present day and to deepen the knowledge on theoretical and practical debate and on the main themes of research on the subject of the settlement, landscape and material culture of the Byzantine period, examining the most significant case studies in the Mediterranean and southern Italy, from the 6th to the 12th century AD

Based on the knowledge provided, the student must demonstrate knowledge and understanding:

- evolution and development of the discipline of Late Antique and Byzantine archeology, in Italy and in Europe;
- types of sources useful for the archaeological analysis of contexts;
- forms and methods of transformation of urban settlements between antiquity and the Middle Ages into Euro-Mediterranean area;
- building typologies and characteristics of construction sites;
- use of urban spaces in Byzantine cities;
- systems and models of the decorations of late antique and Byzantine buildings;
- iconographic models: derivation and diffusion
- the material culture of the Byzantine period (pottery, glass, coins, ivory, silver).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura,
Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

The main skills (ie the ability to apply the knowledge acquired) that the student must prove to have acquired will be:

- Chronologically, historically and geographically frame contexts, sites and phenomena
- characterizing the Late Antiquity and Byzantine age treated in the course.
- Analyze the theoretical-disciplinary and methodological aspects of Byzantine archeology;
- identify and represent significant and paradigmatic case studies in relation to
- topics covered in the course;
- reading and describing spaces and functions and building types of urban realities and systems
- Late Antiquity and Byzantine defenses in the Italian and Mediterranean context
- describe styles and decorative features of the late antique and decorative buildings
- Byzantine
- evaluate the main research directions of Byzantine archeology and the contributions to the discipline of the interdisciplinary research perspective;
- use bibliographical tools and sources in general, both direct and indirect, for
- historical and archaeological research.

Modalità di verifica della preparazione:

L'obiettivo della prova d'esame consiste nel verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.

L'esame è costituito da:

- Un'unica prova orale nella quale sarà valutata l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi", inoltre sarà valutata la capacità di collegare e confrontare aspetti diversi trattati durante il corso, nel loro corretto inquadramento spazio-temporale; durante la prova orale la valutazione verrà agevolata dall'utilizzo delle immagini presentate e discusse durante il corso.
- il voto d'esame verrà espresso in Trentesimi.

Assessment methods

The objective of the examination is to verify the level of achievement of the previously indicated educational objectives.

The exam consists of:

A single oral test in which the student's actual acquisition of the knowledge and skills described in the "Training objectives and expected learning outcomes" section will be evaluated, and the ability to connect and compare different aspects treated during the course will be evaluated in their correct space-time framework; during the oral examination the evaluation will be facilitated by the use of the images presented and discussed during the course.

The exam mark will be expressed in Thirty.